



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 "F. MUTTONI"**

Via Massaria, 62 36100 Vicenza  
C.F. 80016490247 Cod. Mecc. VIIC86100E  
Tel. 0444 1813611  
viic86100e@istruzione.it; viic86100e@pec.istruzione.it  
www.ic6muttoni.gov.it

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

aggiornamento

Delibera n. 44 del Collegio dei docenti del 26/05/2020

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lvo 62 del 13/04/2017  
D. M. 741 del 03/10/2017  
D. M. 742 del 03/10/2017  
Nota MIUR prot. 1865 del 10/10/2017  
O.M 9 del 16/05/2020  
O.M. 11 del 16/05/2020

#### **L'O.M. 11 del 16/05/2020** Valutazione del primo ciclo prevede:

##### art. 3

- *I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla **base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.***
- *Gli alunni **sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline**, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.*
- *Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.*
- *Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe **non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno**, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.*

##### art. 6

- *Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi... i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono **un piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, **per ciascuna disciplina**, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.*
- *I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**.*
- *... Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.*

## PRINCIPI GENERALI

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.
- La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.
- La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe.
- Il personale docente anche esterno che svolge attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa fornisce elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Le osservazioni individuali di ciascun insegnante sono arricchite dal confronto con i punti di vista dei docenti che interagiscono nella classe per ricostruire il processo di apprendimento, analizzarne le fasi, approntare interventi che ne favoriscano l'evoluzione e ne valorizzino il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza; pertanto le valutazioni attribuite ai diversi alunni non sono tra loro confrontabili.
- La valutazione a distanza tiene conto sia della peculiarità della proposta didattica (es. difficoltà di connessione, tipologia dispositivi utilizzati, ....) e dell'impossibilità di controllo diretto del lavoro svolto a distanza.
- L'eventuale valutazione negativa trova posto all'interno di un percorso di supporto e miglioramento, anche con riferimento al Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI).

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La verifica degli apprendimenti avviene per mezzo di verifiche scritte in presenza e a distanza, di verifiche orali, interrogazioni in presenza e colloqui in videoconferenza, e dell'osservazione sistematica durante le attività didattiche in presenza e a distanza (Sportello didattico, attività in Classroom, ecc.).

In particolare l'osservazione sistematica fa riferimento ai progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e alla regolazione negli apprendimenti (impegno nella produzione del lavoro proposto, costanza nello svolgimento delle attività, partecipazione, interazione costruttiva).

La rubrica di valutazione degli apprendimenti, di cui alla Delibere del Collegio dei docenti n. 23-24-25 del 11/12/2017, è riorganizzata in forma matriciale, con in evidenza gli indicatori e i descrittori.

La valutazione degli apprendimenti è riferita agli obiettivi di apprendimento del curriculum di istituto per classe e per disciplina.

La valutazione del comportamento si esprime con un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento pertanto non tiene conto solamente della condotta scolastica.

SCUOLA PRIMARIA						
RUBRICA GENERALE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO PER CLASSE E PER DISCIPLINA						
DESCRITTORI E LIVELLI						
INDICATORI	95-100 ECCELLENTE	85-94 MOLTO BUONO	75-84 BUONO	65-74 PIU' CHE SUFFICIENTE	55-64 SUFFICIENTE	54-50 INSUFFICIENTE
Acquisizione delle conoscenze	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.	Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate.	Le conoscenze sono articolate e consolidate.	Le conoscenze sono essenziali ma consolidate.	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate.	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate.
Applicazione delle conoscenze	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti sono esercitate in modo autonomo.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note sono esercitate in modo autonomo.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure dipende da costante esercizio e presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici spesso dipendono da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.
Regolazione negli apprendimenti	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi e originali.	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	L'iniziativa personale e l'organizzazione sono discrete; sono da migliorare le strategie di lavoro.	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento e vanno incrementate, l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.

Il punteggio totale è convertito in voto in decimi:

PUNTEGGIO TOTALE	95-100	85-94	75-84	65-74	55-64	50-54
VOTO IN DECIMI	10	9	8	7	6	5

SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

DESCRITTORI E LIVELLI

INDICATORI	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Esemplare
<b>Cittadinanza attiva</b> Rispetto di sé e degli altri e delle regole convenute	Manifesta frequenti comportamenti di inosservanza delle regole date e/o condivise. Rispetta poco il ruolo della Scuola e i suoi valori e i beni della comunità.	Osserva le regole date e/o condivise se è sorretto da richiami e sollecitazioni. Generalmente rispetta il ruolo della Scuola e i suoi valori e i beni della comunità.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza. Rispetta il ruolo della Scuola e i suoi valori e i beni della comunità.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso agli altri. Riconosce e rispetta il ruolo della Scuola e i suoi valori. E' sensibile alla valorizzazione dei beni della comunità.
<b>Collaborazione</b> Partecipazione al lavoro comune	Si inserisce nei gruppi di lavoro non sempre apportando il proprio contributo o tenendo conto di quello degli altri.	Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, con la disponibilità di apportare il proprio contributo; generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro, apportando spesso contributi personali; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.	Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro, apportando contributi personali e significativi; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune assumendo un ruolo guida.
<b>Partecipazione</b> Interesse, impegno e assunzione di responsabilità	Manifesta interesse saltuario e/o selettivo e apporta frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica. Adempie ai doveri scolastici in modo saltuario. L'assunzione di responsabilità deve essere guidata dall'adulto.	Manifesta sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni. Adempie ai doveri scolastici in modo non sempre costante. La capacità di rispettare le responsabilità concordate non è sempre adeguata.	Manifesta interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Adempie ai propri doveri scolastici in modo costante ed è in grado di assumersi le proprie responsabilità.	Manifesta interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. E' puntuale e affidabile nell'adempimento dei propri doveri scolastici. E' in grado di prendere decisioni e di assumersi responsabilità.
<b>Autoregolazione</b> Imparare a imparare	Organizza il proprio lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante. Affronta le contrarietà non sempre in modo controllato. Riconosce a fatica i propri errori.	E' in grado di organizzare il proprio lavoro, ma talvolta richiede la guida dell'insegnante. Affronta le contrarietà in modo generalmente controllato e riconosce i propri errori.	E' in grado di organizzare il proprio lavoro, di descrivere le tappe e di individuare gli esiti. Affronta con equilibrio le contrarietà e utilizza i propri errori per imparare.	Organizza il proprio lavoro descrivendone le fasi e gli obiettivi. Affronta con equilibrio le contrarietà. Impara dagli errori individuandone le cause e ipotizzando rimedi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO							
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI							
CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO PER CLASSE E PER DISCIPLINA							
DESCRITTORI							
INDICATORI	95-100 ECCELLENTE	85-94 MOLTO BUONO	75-84 BUONO	65-74 PIU' CHE SUFFICIENTE	55-64 SUFFICIENTE	54-45 INSUFFICIENTE	45-40 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Acquisizione delle conoscenze	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.	Le conoscenze sono essenziali, comunque significative per l'apprendimento.	Le conoscenze sono essenziali, superficiali e non sempre collegate.	Le conoscenze sono superficiali e frammentarie e risultano poco significative per l'apprendimento.	Le conoscenze sono molto frammentarie e lacunose.
Applicazione delle conoscenze	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti sono esercitate in modo autonomo.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, sebbene non sempre del tutto consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti sono esercitate in modo autonomo.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, presenta alcuni errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e costante supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, non consapevole e presenta molti errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.
Regolazione negli apprendimenti	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buone così come la capacità di orientarsi in contesti noti; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono superficiali e vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.

Il punteggio totale è convertito in voto in decimi:

PUNTEGGIO TOTALE	95-100	85-94	75-84	65-74	55-64	45-54	40-44
VOTO IN DECIMI	10	9	8	7	6	5	4

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO					
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' E AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO					
DESCRITTORI E LIVELLI					
INDICATORI	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre adeguato	Esemplare
<b>CONVIVENZA CIVILE</b> Rispetto di sé e dell'altro	Ha scarsa consapevolezza delle proprie azioni nei confronti dell'altro e manifesta comportamenti lesivi della dignità della persona.	Non è sempre consapevole del proprio agire nei confronti dell'altro. Talvolta assume un comportamento poco rispettoso della sensibilità e della diversità altrui.	Si sa controllare nei rapporti con gli altri. È rispettoso della sensibilità altrui e della diversità personale e culturale.	Presta attenzione alle necessità dei compagni. Riconosce la sensibilità altrui e la diversità personale e culturale.	Presta attenzione alle necessità dei compagni, è generoso e solidale. Rispetta la sensibilità altrui e la diversità personale e culturale.
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b> Rispetto delle regole convenute (Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità )	Manifesta frequenti comportamenti di inosservanza delle regole date e/o condivise. Non rispetta i beni della comunità e non riconosce il ruolo della Scuola e i suoi valori.	Manifesta alcuni comportamenti di inosservanza delle regole date e/o condivise. Ha poco rispetto dei beni della comunità. Deve essere accompagnato nel riconoscere il ruolo della Scuola e i suoi valori.	Osserva generalmente le regole date e/o condivise, in alcuni casi sorretto da richiami e sollecitazioni. A volte non rispetta i beni della comunità. Pur riconoscendo il ruolo della Scuola e i suoi valori, non sempre è consapevole delle conseguenze delle proprie azioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri. Rispetta i beni della comunità ed è sensibile alle tematiche della sostenibilità ambientale. Riconosce il ruolo della Scuola e i suoi valori e li fa propri.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri alla loro osservanza. Valorizza i beni della comunità in una prospettiva di sostenibilità ambientale. Consapevole del ruolo della Scuola e dei suoi valori, li interpreta e li diffonde.
<b>COLLABORAZIONE</b> Capacità di lavorare in gruppo	Si inserisce nei gruppi di lavoro in modo conflittuale senza apportare il proprio contributo.	Si inserisce nei gruppi di lavoro non sempre apportando il proprio contributo o tenendo conto di quello degli altri.	Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, con la disponibilità ad apportare il proprio contributo; generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. E' disponibile all'ascolto e all'aiuto.	Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro, apportando spesso contributi personali; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; è disponibile all'ascolto e all'aiuto; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.	Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro, apportando contributi personali significativi; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui favorendo relazioni positive; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune, assumendo un ruolo guida.
<b>PARTECIPAZIONE</b> Interesse, impegno e assunzione di responsabilità	Manifesta interesse saltuario e/o selettivo ed è di frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica. Adempie raramente ai doveri scolastici.	Manifesta interesse selettivo. Adempie saltuariamente ai doveri scolastici. L'assunzione di responsabilità deve essere guidata dall'adulto.	Manifesta sufficiente interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Adempie ai doveri scolastici in modo discontinuo. L'assunzione di responsabilità non è sempre adeguata.	Manifesta interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Adempie con regolarità ai doveri scolastici. È in grado di assumersi le proprie responsabilità.	Manifesta interesse e partecipazione propositiva alle attività della scuola. È puntuale e affidabile nell'adempimento dei doveri scolastici. È in grado di assumersi le proprie responsabilità e di prendere decisioni autonome.
<b>AUTOREGOLAZIONE</b> Imparare ad imparare	Dipende dall'aiuto dell'insegnante per organizzare e ricostruire le tappe del lavoro svolto e riconoscerne gli obiettivi. Non riconosce i propri errori. Affronta contrarietà e insuccessi con reazioni poco controllate o esagerate.	Organizza il proprio lavoro e ne riconosce gli obiettivi con l'aiuto dell'insegnante. Opportunamente guidato ricostruisce le tappe del lavoro svolto e ne riconosce gli esiti. Riconosce a fatica i propri errori. Affronta contrarietà e insuccessi non sempre in modo controllato.	E' in grado di pianificare il proprio lavoro individuando gli obiettivi. Sa ricostruire le tappe del lavoro svolto e delinearne i risultati; è in grado di esprimere un giudizio sugli esiti. Affronta frustrazioni e insuccessi in modo controllato, imparando dagli errori.	Pianifica e organizza il proprio lavoro descrivendone le fasi e gli obiettivi. E' in grado di descrivere le strategie di apprendimento utilizzate e di valutarne i risultati. Affronta con equilibrio frustrazioni e insuccessi; impara dagli errori individuandone le cause e ipotizzando rimedi.	Pianifica e organizza il proprio lavoro descrivendone le fasi e gli obiettivi e apportando contributi personali. Partecipa attivamente ai processi di autoapprendimento modulando con flessibilità e autonomia le proprie strategie di apprendimento. Utilizza i propri errori come strumento di conoscenza.

CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE	
DIMENSIONI	INDICATORI
APPRENDIMENTO	Acquisizione delle conoscenze
	Applicazione delle conoscenze e delle procedure
	Problem solving, capacità di affrontare situazioni concrete e problemi
AUTOREGOLAZIONE	Impegno, autonomia, metodo di lavoro e strategie di autoregolazione
RELAZIONE	Partecipazione, interazioni con i pari e con gli adulti, cooperazione

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Primaria	Al termine del 1° ciclo di istruzione
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ viene redatta dai docenti di classe durante lo scrutinio finale della classe 5<sup>^</sup></li> <li>➤ va consegnata in originale alla famiglie e in copia all'istituzione scolastica o formativa successiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ viene redatta dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale</li> <li>➤ è integrata da una sezione curata da invalsi riguardante i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica, inglese</li> <li>➤ può essere integrata – per gli alunni disabili – da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze con i contenuti del PEI</li> <li>➤ viene consegnata a coloro che superano l'esame di stato (termine 1° ciclo) in originale alla famiglie in copia all'istituzione scolastica o formativa successiva</li> </ul>